

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

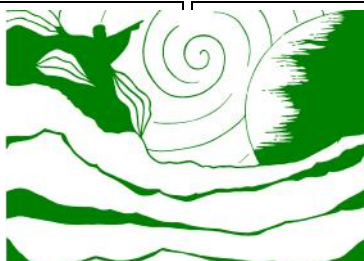
Il settimo giorno si riposò

«Ahhhh!»

Prato tagliato, orto bagnato, casa ripulita di fresco, ombrellone nel giardino di casa e sdraio oppure dondolo. Dopo mesi di lavoro per rendere serena la famiglia, per tenere in ordine la casa col giardino ora te lo puoi proprio concedere un po' di dolce far niente.

Anche il buon Dio si è dato il tempo di guardarsi indietro. Anzi ha addirittura consacrato il giorno in cui ha portato tutto a completezza. Tutto è fatto alla sera del venerdì (sesto giorno), ma gli mancava ancora di fermarsi a contemplare il creato. Me lo immagino lì sul suo dondolo, in compagnia di Adamo ed Eva, che si gode l'arietta pomeridiana dell'Eden indicando ad Adamo ciò che Egli ha fatto e quello che sta succedendo: «Adamo, guarda là: li vedi quei puledrini con le loro madri? Guarda come suggono il latte materno. E poi se guardi più in là vedi gli aironi nello stagno. Che macchia rosa in quel verde intenso della vegetazione! Mmmm lo senti questo profumo? Zagara. Presto le api ci produrranno un ottimo miele. Vedete, figli miei, quanto è bello quel che c'è?» «Sì, rispondono Adamo ed Eva, ora lo vediamo meglio perché ci hai invitato a star qui con te sul dondolo a rimirare. Prima però non lo vedevamo così piacevole. È faticoso star dietro a tutti questi animali. Anche il cane e il gatto per esempio, han bisogno di fare i loro bisogni, occorre pulire con olio di gomito quel che lasciano sporco rondini e rondinotti. Per non parlare delle bufale e delle mucche. Buono il loro latte e la mozzarella, ma sai che lavoro dietro?» «E voi perché credete che abbia inventato il settimo giorno e non mi son fermato al sesto? Se non vi date un po' di tempo per guardare a tutto quello che la vita offre, vedrete sempre più solo la fatica, la sofferenza, l'amarrezza. E vi dimenticherete che tutto ciò che ho fatto è molto bello. E l'ho fatto per voi e... per me, che con voi voglio contemplarlo e goderne.

Ho però un dispiacere da confidarvi, cari figli miei. Ho come l'impressione che aspettiate il giorno del riposo



“Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli aveva fatto creando. Queste sono le origini del cielo e della terra, quando vennero creati. (Gen 1,31-2,4a)

come giorno di libertà assoluta, di mancanza di lavoro, di puro ozio. Temo che alla lunga invece di sedervi qui con me a rimirare e a godere del creato, vorrete andarne altrove, come se altrove ci fosse più libertà, più vita.

Tutto questo l'ho creato io e l'ho creato per voi. Non vivetelo come una schiavitù, come un lavoro alienante. Quel che fate nella settimana ha il suo completamento nella contemplazione, nel gustare quel che avete operato, non nel fuggire altrove, magari lontani da me. Che vacanza è quella di chi spende soldi e tempo stressato per andare in un posto dove ritrovi tanti come te in illusoria fuga? Mi promettete di ritornare qui con me, sul dondolo, per farvi abbracciare e per una sobria cena con la quale rivedere insieme tutta la settimana e per prepararci a quella a venire?»

«Caro il mio Padre celeste, risponde Adamo, è bello star qui con te, ma a volte mi sembra tempo sprecato. Sappiamo che ci vuoi bene e che col tuo amore ci segui anche se andiamo via senza te. Che bisogno c'è di dedicare un giorno a star qui con te? Essere in vacanza non significa avere il tempo da dedicare solo a se stessi? Oggi, con i mezzi che ci hai dato, i figli se ne vanno da una parte e i genitori dall'altra. Vacanza vuol dire vivere un po' di indipendenza. O no?»

«La vita è la settimana intera non solo la domenica. I giorni sono 7 non 6(brutti)+1(bello). Nei sei giorni in cui voi siete nell'Eden a custodire quel che ho creato per voi, io aspetto, con ansia, il giorno consacrato a noi. Vorrei avervi qui tutti i giorni, ma so aspettare mentre pure io non smetto di essere all'opera. Attendo con ansia la domenica senza tramonto, quando vi sarà possibile esser per sempre nella mia gloria. Ora non è ancora il tempo, ma è enorme il mio desiderio della comunione con voi, figli miei. Sì, andate in vacanza: sarete sempre nel creato e ovunque, la domenica, potrete trovare un "dondolo" sul quale gioire con me. Venite a me se volete veder bene quel che avete fatto nei sei giorni. Altrimenti vivrete da schiavi».

Auguri a Giuseppina Verga

100 anni

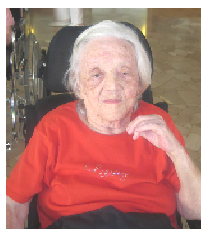
Lo scorso 8 agosto Giuseppina ha compiuto un secolo di vita. Da qualche tempo vive alla Casa Albergo di Lomazzo.

Mercoledì scorso, circondata dai suoi cari e da tanti che sono venuti da Cermenate appositamente, l'abbiamo



festeggiata. Dapprima la Messa alla quale ha assistito con devozione e poi lo scambio di auguri. Tanti fiori, una candelina sulla megatorra e tante mani strette. È venuto pure il nostro Sindaco a salutarla

di persona a nome di tutta la cittadinanza. Lei ha gioito e ci ha detto: «Gli anni? Sono tanti. Non contateli!». Così riprende il suo tran tran la "maestrina" dei telai.



Raccontino col succo

L'angelo che applaudiva

Narra un'antica leggenda che durante la creazione del mondo si avvicinarono a Dio quattro angeli.

Il primo chiese: «Come lo fai?»,

il secondo: «Perché lo fai?»,

il terzo: «Ti posso aiutare?»

e il quarto: «Quanto vale?».

Il primo era uno scienziato;

il secondo un filosofo; il terzo un altruista e il

quarto un agente immobiliare.

Un quinto angelo stava a guardare colmo di meraviglia e si mise ad applaudire estasiato.

Costui era un mistico.



In occasione della prossima solennità mariana

Assunta a tempo pieno

La solennità dell'Assunta segna l'apice dell'estate e del tempo di ferie. A tutti voi auguriamo buone feste e buon riposo. Ciò non significa non andare a Messa.

Come Maria non ha amato part-time suo figlio, lo

stesso amore lo ha per noi suoi figli "adottivi". Non

smette nemmeno un momento di seguirci dal

Paradiso dove regna in

anima e corpo, risorta

con il Risorto. Maria è

assunta "a tempo

pieno". E noi Dio lo

onoriamo solo quando

ci fa comodo?



Il Risorto rapisce nella sua gloria Maria

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

MADERNA CARLA, ved. Rocchi, di anni 83, il 7

agosto; **SALA EGIDIO**, di anni 66, l'8 agosto.



OçLogos tou Qeou

Il riquadro della Parola [3]

Quattro sono i Vangeli, sempre elencati in questo ordine: Matteo, Marco, Luca, Giovanni. A dire il vero ne esistono altri, ma sono considerati dei falsi (apocrifi) nonostante portino il nome di uno o dell'altro degli Apostoli.

Sono considerati falsi perché riportano in modo distorto e alle volte addirittura contrario gli episodi della vita di Gesù e il suo messaggio. Insistono prevalentemente sul tempo dell'infanzia di Gesù. Riportano anche eco di alcuni racconti antichissimi su Maria bambina, sulla sua infanzia, su Giuseppe suo sposo, che comunque sono entrati a far parte della tradizione popolare cristiana. Ciò nonostante sono falsi. Solo i quattro inseriti nel Canone delle Scritture rivelate sono fonti sicure su Gesù. Già autori cristiani del primo secolo usavano citare questi e non altri Vangeli, insieme alle lettere di Paolo e degli altri apostoli.

Quattro Vangeli, tre molto simili detti sinottici perché possono essere trascritti in tre colonne e letti con un solo colpo d'occhio (sun-opticos). Il Quarto è veramente un'altra cosa. Basta leggerne un brano di ciascuno e ci si accorge subito delle diversità.

Tutti e quattro insieme però ci arricchiscono nella comprensione di Gesù e del suo messaggio. Pensate come saremmo più poveri di conoscenza se avessimo avuto solo uno dei vangeli.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 12 agosto

Messe secondo l'orario consueto.

ÄLunedì 13 agosto

ore 20:00 : Messa al Cimitero.

ÄMercoledì 15 agosto: Assunzione della BVM

Messe secondo l'orario festivo.

ÄDomenica 19 agosto

Messe secondo l'orario consueto.



N.B.: Ad agosto la Messa del lunedì pomeriggio è posticipata alle 20:00 al Cimitero.

Dal 22 al 31 saranno sospese le Messe a S. Vincenzo eccettuata quella vigilare del sabato alle 18.00



Le letture di domenica prossima

Mercoledì 15 agosto — Assunzione della B.V. Maria

1ª Lettura: Apocalisse 11,19a; 12,1-6a.10ab; Salmo 44;

2ª Lettura: Ai Corinzi 15,20-26; Vangelo: Luca 1,39-56.

Domenica 19 agosto — 20ª T. Ordinario, Anno B

1ª Lettura: Libro dei Proverbi 9,1-6; Salmo 33; 2ª Lettura:

Lettera agli Efesini 5,15-20; Vangelo: Giovanni 6,51-58.